



Associazione
La Basilicata Possibile
Via del Gallitello, 71
85100 Potenza

ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0030412.21-11-2019

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per
le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo,44
00147 ROMA
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Ministro On. Sergio Costa
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione Generale Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA
(mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Servizio V
(mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Servizio II
(dg-abap.servizio2@beniculturali.it)

Servizio III
SEDE
(dg-abap.servizio3@beniculturali.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata

Via dell'Elettronica, 7
85100 POTENZA
(mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it)

Segretariato Regionale del MiBACT della Basilicata

Corso XVIII agosto 1860, 84
85100 - POTENZA
(mbac-sr-bas@mailcert.beniculturali.it)

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Capo di Gabinetto del Ministro
Prof. Lorenzo CASINI
(ministro.segreteria@beniculturali.it)
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Capo dell'Ufficio legislativo
Dott.ssa Annalisa CIPOLLONE
(mbac-udcm.ufficiolegislativo@mailcert.beniculturali.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio
(ufcam.dica@pec.governo.it)



Associazione per
La Basilicata Possibile
Via del Gallitello, 71
85100 Potenza

Regione Basilicata

Dipartimento Ambiente e Energia
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Dipartimento Presidenza Regione Basilicata
presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it

Responsabile Ufficio Urbanistica e Pianificazione
Territoriale della Basilicata
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Provincia di Potenza

Ufficio Ambiente e Pianificazione Territoriale
protocollo@provinciapotenza.it
antonio.santoro@provinciapotenza.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata

dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Responsabile Autorità di Bacino della Basilicata

dg.bacino@cert.regione.basilicata.it

Assessore Francesco Fanelli

ass.agricoltura@cert.regione.basilicata.it

Federazione Regionale Coldiretti Basilicata

Responsabile P.A.C.: Maria Cerabona
maria.cerabona@coldiretti.it

Sindaco del Comune di Potenza

protocollo@pec.comune.potenza.it

Sindaco del Comune di Vaglio Basilicata

comune.vaglio@cert.ruparbasilicata.it

Sindaco del Comune di Pietragalla

protocollo@pec.comune.pietragalla.pz.it

e p.c. Gazzetta del Mezzogiorno
segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it

Oggetto: OSSERVAZIONI relative al Progetto di impianto per la produzione di energia da fonte eolica ricadente nei comuni di Pietragalla (PZ) e Potenza in località "Poggio d'oro", costituito da 13 aerogeneratori da 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 54,6 MW. [ID_VIP:4865] Proponente: Exenergy S.r.l. s.. Procedura di VIA ai sensi del l'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.



Associazione per
La Basilicata Possibile
Via del Gallitello, 71
85100 Potenza

Con la presente l'Associazione per La Basilicata Possibile si oppone alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto osservando che, dall'analisi dei documenti presentati per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7201>), è possibile evidenziare numerose criticità tra le quali le più significative sono:

1) Il Piano Paesaggistico Regionale, in corso di finalizzazione, è stato anticipato dalla determinazione di una serie di atti in cui sono stati delimitati e rappresentati i beni paesaggistici e culturali della Basilicata. Tra questi beni vi è un'area in cui sono presenti beni culturali tutelati e vincolati, come ad esempio l'area archeologica "Cozzo staccata", distante circa 500 metri (molto meno dei 1000 metri previsti dal PIEAR Basilicata) dall'aereogeneratore WTG 13 del presente progetto. L'intero impianto, al di là della distanza del singolo generatore dalle aree vincolate, determinerebbe inoltre un impatto visivo pregiudizievole per lo sviluppo di un'area storica di grande pregio rappresentando di per sé un elemento condizionante (qualora pre-esistente alla sua approvazione) del redigendo piano paesaggistico regionale.

2) La carta dell'analisi percettiva evidenzia come l'impatto visivo sia comunque alto non solo per l'area archeologica "Cozzo staccata" (area archeologica vincolata e di particolare interesse) ma anche, in maniera non trascurabile, per quanto riguarda i siti archeologici "Torretta" e "Serra Braida", anch'essi beni tutelati e vincolati.

3) il cavodotto di connessione principale del Parco eolico alla SSE di Vaglio interessa l'area di pertinenza del Tratturo della Marina, bene storico di potenziale interesse turistico e culturale, tutelato e vincolato.

4) L'aereogeneratore WTG 13 si colloca all'interno dell'area boschiva Bosco Grande, il suo impatto visivo e sulla flora-fauna non può non essere considerato rilevante, come invece riportato nelle relazioni del proponente il progetto. Tale zona boschiva è infatti zona di transito importante di avifauna migratoria di pregio (in particolare allodole e quaglie) il cui passaggio risulterebbe definitivamente compromesso dalla presenza degli impianti proposti. Essa, come detto, rientra inoltre tra i beni paesaggistici tutelati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Analoghe considerazioni valgono per gli aereogeneratori WTG2 e WTG8 che si vanno a collocare in prossimità di "Macchia Capraia", altra zona boschiva tutelata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In generale, quindi, l'impianto si colloca in una zona che comprende beni paesaggistici e faunistici di grande rilevanza che ne risulterebbero gravemente compromessi.

5) L'allegato C della L.R. 54 30/12/2015 riporta quali sono i siti non idonei all'installazione di impianti di energia rinnovabile. Tra i beni paesaggistici vengono riportate le aree vincolate ope legis Beni artt. 136,157 D.Lgs.42/2004, in cui rientrano le aree boschive di cui sopra. Tale atto dimostra la volontà della Regione Basilicata di preservare i propri beni paesaggistici per non pregiudicare la naturale vocazione ecoturistica del territorio. Tra i beni archeologici vengono peraltro indicati i Tratturi, vincolati ai sensi del D.M. 22 dicembre 1983 – AREA CATASTALE e Zone di interesse archeologico, (art. 142, lett. m del D.Lgs. 42/2004), presenti, e anch'essi soggetti all'interferenza degli impianti menzionati, nelle aree di cui ai punti 1,2 e 3.

6) L'analisi dell'effetto cumulo è stata effettuata solo tenendo conto della zona circoscritta di 7 km intorno al nuovo impianto, entro cui si trovano comunque già altri 62 impianti tra eolico e fotovoltaico, e non invece, con riferimento allo stato complessivo dell'intera regione. In Basilicata si è già arrivati ad una situazione di "saturazione territoriale degli impianti eolici", infatti il Piano di indirizzo energetico ambientale della Basilicata, redatto dalla regione nel 2010, prevedeva, al 2020, per la fonte eolica un fabbisogno di 981 MW. Tali quote già nel 2017 risultavano ampiamente superate. Ciò è inoltre rafforzato dal fatto che la Regione Basilicata ha già superato il valore di "burden sharing", deciso dal MISE in base al decreto ministeriale 10-9-2010.



7) Le procedure indicate a progetto per la dismissione dell'impianto non prevedono il ripristino in toto delle condizioni iniziali dell'area interessata. Si riporta, a titolo di esempio, che per le fondazioni delle WTG è prevista una demolizione solo fino alla profondità di 1 metro nonostante esse prevedano almeno 3 metri di fondazione (quando non effettuate palificazioni che ne aumenterebbero ulteriormente la profondità). Tali fondazioni hanno una pianta fino a 16 metri, per cui quantità significative di terreno ad uso agricolo, a seguito della dismissione dell'impianto, non avrebbero le proprietà (in particolare la permeabilità) che avevano prima della messa in opera del parco. Tali condizioni possono influire sull'uso agricolo del terreno. Per quanto riguarda la rimozione dell'intero cavidotto, si fa riferimento solo all'apertura dei giunti, sfilaggio dei conduttori e loro accatastamento. Trattandosi di cavidotto interrato, ciò implica escavazione e rimozione di terreno, non è specificato se e come tale zona verrebbe poi ripristinata.

8) L'aereogeneratore di Exenergy denominato WTG07 non rispetta la distanza minima prevista dalla WTG09 della società Eolica Muro Lucano, che ha presentato istanza per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione unica per un progetto di un impianto eolico da realizzarsi in prossimità dell'area interessata dal progetto in oggetto, in violazione dei principi di corretta progettazione degli impianti eolici previsti al paragrafo 1.2.1.6 dell'appendice A del Piano Energetico Regionale della Regione Basilicata.

9) Nella sintesi non tecnica si trovano una serie di errori - come ad esempio lo scambio dei nomi dei comuni interessati al progetto (Potenza, Pietragalla e Vaglio) con il nome del comune di Troia e del numero di aereogeneratori che vengono a volte riportati nel numero di 10 invece che 13. Tali errori, insieme a quello già segnalato dalla società Eolica Muro Lucano, dimostrano la probabile leggerezza con cui i documenti sono stati stilati.

10) Relativamente al punto 8.7 Fauna ed avifauna 8.7.1 della Sintesi non tecnica Analisi dell'impatto si dice: *"L'area si presenta pianeggiante ed interamente destinata a colture agricole. Non sussistono, pertanto, condizioni che determinano la concentrazione di migratori per effetto "imbuto" (che si verifica nei valichi montani, negli stretti e nei canali sul mare, ecc.) o in prossimità di aree naturali. In queste ultime si possono formare concentrazioni anche molto elevate di uccelli che utilizzano il sito quale dormitorio o per la nidificazione o per ragioni trofiche. Nulla di ciò si verifica nell'area in esame in relazione alla tipologia ambientale presente"*. La suddetta descrizione non corrisponde allo stato dei luoghi che è invece collinare, agrosilvopastorale, e con presenza di boschi nelle vicinanze, in cui un aereogeneratore viene addirittura posizionato. Dell'importanza della zona per l'avifauna migratoria si è già detto in precedenza e basterebbe informarsi presso le locali associazioni venatorie per ricevere la conferma del danno che ad essa verrebbe arrecato dalla presenza degli impianti proposti.

11) Tra le alternative (obbligatorie per legge) prese in considerazione per tale impianto, non sono stati valutati layout impiantistici alternativi. Inoltre, nel valutare il caso dell'alternativa zero, il soggetto proponente non tiene conto del risparmio di suolo e di non alterazione dei cicli del carbonio, dell'azoto e di altri nutrienti che si avrebbe in tal caso. Oltre a trascurare l'effetto sul consumo di suolo - la cui preservazione è assunta invece tra gli obiettivi principali della sostenibilità ambientale - nel progetto non si dà conto del danno economico e sociale derivante dalla sottrazione di un'area che nel progetto viene descritta come *"interamente destinata a colture agricole"*.

12) Il progetto non presenta alcun piano di monitoraggio ambientale.

13) La zona in cui si intende costruire tale impianto è prossima ad una zona interessata da fenomeni franosi. *"Sull'intero territorio comunale si osserva, nel complesso, una franosità diffusa ed anche di ampie dimensioni, particolarmente in corrispondenza delle aree in cui si verifica la sovrapposizione di litologie a comportamento sostanzialmente fragile su litotipi a comportamento plastico. Ampi fenomeni (scorrimenti rotazionali) si*



Associazione per
La Basilicata Possibile
Via del Gallitello, 71
85100 Potenza

*registrano tra Monte Li Foi di Picerno ed il torrente Gallitello, lungo le pendici di Poggi S.Michele, nel settore settentrionale lungo la valle del Tiera, nel tratto compreso tra località Bosco Piccolo e **Bosco Grande**, in **località S.Francesco**. Recentemente (febb.2005) l'area di contrada Bosco Piccolo è stata interessata dalla rimobilizzazione e dalla parziale nuova attivazione, con modalità di scorrimento rotazionale-colata, di un preesistente ampio fenomeno di colata che ha determinato l'emanazione di varie ordinanze di sgombero." (fonte: Microzonazione di I livello del Comune di Potenza Reg. Basilicata Dip Infrastrutture Opere Pubbliche e Mobilità DGR n. 744/2011 Dott. Geol. Antonio Riviello Dott. Geol. Gaetano Lotito Dott. Geol. Emilio Robortaccio Dott. Geol. Serafina Sarli) in evidente contrasto con quanto previsto dal PIEAR della Regione Basilicata che descrive tra i siti inidonei a tali installazioni quelle aree che "... per effetto della pericolosità idrogeologica si ritiene di preservare."*

Per almeno tali ragioni l'Associazione per La Basilicata Possibile **chiede che codesta commissione VIA rilasci giudizio negativo** di compatibilità ambientale per la richiesta presentata dalla società Exenergy S.r.l.s. realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica ricadente nei comuni di Pietragalla (PZ) e Potenza in località "Poggio d'oro".

Potenza, 20/11/2019

Per l'Associazione La Basilicata Possibile

Valerio Tramutoli
(Presidente)